



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 01/12/1933, n. 1775;
- VISTA la legge 07/08/1990, n. 241 e la L.R. 30/04/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge 09/01/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui "L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche";
- VISTO il D.lgs. 16/03/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030.";
- VISTO l'art. 69, comma 6 della L.R. 23/12/2000, n. 32, secondo cui "La produzione di energia da fonti rinnovabili è considerata di interesse pubblico e di pubblica utilità, anche se non eseguita dai soggetti istituzionalmente competenti";
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO l'art. 15 del *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia* emanato con D.P.R. 06/06/2001, n. 380;
- VISTA la legge 01/06/2002, n. 120 concernente "Ratifica ed esecuzione del Protocollo Alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997";
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 03/04/2006, n. 152 recante *Norme in materia ambientale*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 03/03/2011, n. 28, recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli articoli 5 e 6;
- VISTA il D.lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione*;
- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 03/02/2009, n. 1 emanata con D.P.Reg. Sicilia 09/03/2009;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 03/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica – media tensione*;
- VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 10/09/2010, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg. Sicilia 18/01/2013, n. 6;
- VISTO il D.D.G. n. 1 del 03/02/2010 del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia;

- VISTA la L.R. 05/04/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;*
- VISTI il D.P. Reg. Sicilia n. 1702 del 09/04/2013, il D.D.G. n. 60 del 28/02/2011, il D.D.G. n. 305638 del 03/08/2011, registrato alla Ragioneria centrale in data 25/08/2011 al n. 3107, il D.D.G. N. 2135 del 06/05/2013;
- VISTO il D.R.S. n. 200 del 30/05/2011, con il quale è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, alla Società Mandranova Energia S.r.l. con sede legale in Tremestieri Etneo (CT) via Trinacria n. 15, C.F. - P.I. 05760830827 l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 8 MW in contrada Mandranova nel Comune di Sclafani Bagni (PA), ed in particolare l'art. 11 che disponeva l'inizio dei lavori entro dodici mesi dalla data di emissione dello stesso decreto e la loro ultimazione entro i successivi dodici mesi, salvo concessione di eventuali proroghe;
- VISTA la nota prot. n. US/2011/4/MNE/GLO-as del 27/10/2011, assunta al protocollo informatico del Dipartimento Regionale dell'Energia in data 03/11/2011 al n. 49837, con la quale la Società ha comunicato che i lavori hanno avuto inizio in data 18/10/2011;
- VISTA la nota prot. US_0310012_001_MDR_CT del 03/10/2012, assunta al protocollo informatico del Dipartimento Regionale dell'Energia in data 15/10/2012 al n. 61349 con la quale la Società, ha trasmesso il progetto esecutivo con modifiche tecnologiche non sostanziali in riferimento all'Autorizzazione Unica n. 200 del 30/05/2011 per l'impianto fotovoltaico in questione, ed in particolare le suddette modifiche non sostanziali riguardano:
- ♦ Impiego di materiali di differente marca e potenza;
 - ♦ Riduzione della potenza nominale dell'impianto fotovoltaico da 8.000,00 kWp a 6.804,52 kWp dovuta alla disposizione di Enel Distribuzione contenuta nel preventivo con codice di rintracciabilità G17143 e POD IT001E911260999, in cui si prevede che la massima potenza da immettere in rete non può superare i 6.000 kWp. Considerato che le perdite d'impianto fino al punto di connessione sono state stimate intorno al 15%, si è riformulato il progetto definendo come potenza d'impianto 6.804,52 kWp così da ottemperare alla prescrizione di Enel Distribuzione ed avere una potenza massima immessa in rete non superiore ai 6.000 kWp prescritti;
 - ♦ ottimizzazione dello sviluppo di strade e percorsi di servizio;
- VISTA la nota prot. US_0410012_001_MDR_CT del 04/10/2012, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale dell'Energia in data 15/10/2012 al n. 61365 con la quale la Società, ha altresì richiesto la proroga di fine lavori per il medesimo impianto;
- VISTA la nota prot. US_221012_001_MDR_CT del 22/10/2012, assunta al protocollo informatico del Dipartimento Regionale dell'Energia in data 29/10/2012 al n. 64604 con la quale la Società evidenzia invio agli Enti interessati delle modifiche tecnologiche non sostanziali attuate rispetto all'Autorizzazione Unica rilasciata alla Società Mandranova Energia S.r.l., n. 200 del 30/05/2011, registrata al n. 8095 serie 3, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sopra specificato;
- VISTA la nota prot. n. 14673 del 23/10/2012 del Ministero dello Sviluppo economico - Dipartimento delle comunicazioni Ispettorato territoriale della Sicilia Settore 3°, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 64766 del 29/10/2012, con la quale si fa presente che allo stato, il Nulla Osta già rilasciato in data 17/06/2009 con prot. n. 11411 e il Benestare Definitivo, rilasciato il 27/12/2010 con prot. n. 24260 (pratica 1052/09/LRZ), sono da considerarsi revocati e privi di efficacia legale, in quanto è intervenuta una modifica nel tracciato delle condutture elettriche con diminuzione della potenza generata da 8.000,00 kWp a 6.850,02 kWp per cui il relativo progetto deve essere riapprovato, giusto comma 1 dell'art. 95 del D.Lgs 259/03;
- VISTA la nota prot. n. M-DE24502-0028321/INFR-SMP/10.12.6.7/I1-12 del 23/10/2012, con la quale il Comando Regione Militare Sud, in merito alla realizzazione del suddetto impianto fotovoltaico, ha espresso parere favorevole al rilascio del N.O.;
- VISTA la nota prot. n. 66908 del 12/11/2012 con la quale questo Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 3, ha chiesto eventuali osservazioni a tutti gli Enti preposti sulla modifica progettuale non sostanziale apportata invitando nel contempo la Società ad esibire documentazione integrativa riguardante l'istanza di proroga, al progetto originariamente autorizzato con D.R.S. n. 200 del 30/05/2011;

- VISTA la nota prot. n. US_301112_001-MDR_CT del 30/11/2012 assunta al prot. di questo Dipartimento al n. 71910 del 07/12/2012, con la quale la Società trasmette dichiarazione sostitutiva di certificazione camerale di vigenza resa dal rappresentante legale della Società ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal rappresentante legale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di assenze di cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 67 del D.L.gs n. 159/2011, attestazione di versamento della tassa concessione governativa di € 181,00 del 29/11/2012 e contrassegno telematico per imposta di bollo di € 14,62;
- VISTA la nota del 07/01/2013 prot. n. 1169 del documento di verifica di autocertificazione di iscrizione alla camera di commercio di Palermo della Società Mandranova Energia S.r.l., trasmesso dall'Area 1 Affari Generali di questo Dipartimento;
- VISTA la nota prot. n. 4141 del 22/03/2013 assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento dell'Energia in data 26/03/2013 al n. 16419, con il quale il Ministero dello Sviluppo economico - Dipartimento delle comunicazioni Ispettorato territoriale della Sicilia Settore 3° ha espresso il nuovo Nulla Osta alla costruzione e all'esercizio, per l'impianto fotovoltaico da 6.804,52 kWp, modificato come dai grafici inviati, ed opere connesse, subordinandolo alla conformità della documentazione progettuale presentata;
- CONSIDERATO che il D.lgs. 15/11/2012, n. 218 recante *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia)* ha, fra l'altro, modificato il giorno di entrata in vigore delle disposizioni del libro II, capi I, II, III e IV del su menzionato *Codice* inerenti alla documentazione antimafia, anticipandolo al secondo mese successivo alla data di pubblicazione del D.lgs. n. 218/2012 stesso e, quindi, al 13/2/2013;
- VISTA la nota prot. 18549 del 05/04/2013 di questo Dipartimento, con la quale si chiede l'integrazione di documenti e dichiarazioni sostitutive inerente l'antimafia;
- VISTA la nota prot. US_0605513_01MDR_CT del 06/05/2013 ed assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 07/05/2013 al prot. n. 23859 con la quale la società ha trasmesso la documentazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.lgs. 15/11/2012, n. 218 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo di settembre 2011, n. 159" (Codice antimafia);
- VISTA la richiesta di informazioni sulla *Società*, ai sensi dell'art. 91 D.L.gs, n. 159/2011 e s.m.i., alla Prefettura-UTG di Palermo, prot. n. 23925 del 07/05/2013 e trasmessa con pec in data 23/05/2013;
- VISTA la nota prot. US_150513_001_MDR_CT del 15/05/2013 assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 17/05/2013 al n. 25864, con la quale la società integra la relazione tecnica, prevista di data certa e corredata da opportuni elaborati, a firma del direttore dei lavori che assevera lo stato di avanzamento lavori e ricevuta di versamento di € 181.00 per tassa di concessione governativa del 21/02/2013;
- VISTI il *protocollo d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate* stipulato in data 14/3/2011 tra il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza e l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e il *protocollo di legalità* stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia pubblicato sul sito Internet del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, trasmessa con nota assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 17/05/2013 al n. 25910, con la quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al protocollo di legalità di cui al presente visto, e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità;
- CONSIDERATO che il presente provvedimento è da ritenersi urgente e pertanto, ai sensi dell'art. 92, comma 3 del *Codice antimafia*, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, può essere adottato decorsi quindici giorni dalla richiesta di cui sopra, salvo revoca in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;
- CONSIDERATO che il termine di quindici giorni di cui al precedente considerato è spirato in data 6/06/2013;
- RITENUTO di poter prendere atto delle modifiche tecnologiche non sostanziali apportate rispetto all'Autorizzazione Unica n. 200 del 30/05/2011, sussistendone i presupposti;

CONSIDERATO che le motivazioni addotte per la richiesta di proroga fine lavori sono da attribuirsi al tempo necessario a questa Amministrazione per la citata variante non sostanziale;
CONSIDERATO che il termine per l'ultimazione dei lavori, come da richiesta di proroga al 18/10/2012 da parte della *Società*, è decorso;
RITENUTO pertanto opportuno, considerati i tempi necessari per la definizione del procedimento amministrativo, sentita la *Società* stessa, di prorogare d'ufficio il termine suddetto al 18/10/2013

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, si prende atto delle varianti non sostanziali apportate dalla Società Mandranova Energia S.r.l. con sede legale in via Trinacria n. 15 95030 Tremestieri Etneo (CT), sul progetto già autorizzato con D.R.S. n. 200 del 30/05/2011 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico nel Comune di Sclafani Bagni (PA), contrada Mandranova della potenza di 8 MW è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, c. 3, del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i;
- Art. 2) Il termine per l'ultimazione dei lavori dell'Impianto sopra descritto è prorogato al 18/10/2013.
- Art. 3) L'opera di che trattasi dovrà essere realizzata, a pena di revoca dell'*Autorizzazione unica*, in conformità agli elaborati descrittivi e grafici presentati dalla *Società*, i quali, muniti degli estremi di repertorio, costituiscono parte integrante ma non allegato del presente decreto e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento;
- Art. 4) Per quanto non contenuto nel presente decreto, rimangono confermate le disposizioni di cui al D.R.S. n. 200/2011 nonché le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.
- Art. 5) La *Società* è onerata della registrazione del presente decreto presso il competente ufficio dell'Agenzia delle entrate da comprovare mediante attestazione rilasciata dall'Ufficio medesimo che dovrà essere trasmessa al Dipartimento regionale dell'energia - Servizio 3, unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di accettazione delle disposizioni del presente decreto nonché a curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S.
- Art. 6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 10/06/2013

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Alberto Timmiello)